

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioaledellumbria.it

A Palazzo Vallemani anche un'opera di Giotto

La pinacoteca di Assisi riapre i battenti dopo il restauro

LISA MALFATTO

ASSISI - "E' un grande contenitore culturale della nostra regione". Con queste parole, l'assessore regionale alla cultura, Silvano Rometti, ha definito la pinacoteca comunale di Assisi, durante la sua riapertura al pubblico. Ospitata al primo piano di Palazzo Vallemani, storico edificio che si affaccia su via San Francesco, la pinacoteca si propone come polo culturale di riferimento della cultura della città umbra. E lo fa anche attraverso le 65 opere d'arte di cui è sede. Tra queste, alcune sono state donate dall'avvocato Mario Salmareggi, restaurate di recente, arricchite da una tavola di Dono Doni e da quattro frammenti di preziosi affreschi, tra i quali una Vergine di Duccio Capanna. Una sala è dedicata "alle Maestà" mentre un'altra è interamente dedicata al Trecento umbro, nella quale spicca anche un'opera di Giotto. "Quello del restauro della Pinacoteca di Assisi - ha detto il sindaco Claudio Ricci - è stato un lavoro complesso, in quanto ha coniugato ambito tecnico e culturale. Si tratta comunque di un edificio "in progress" - ha continuato il sindaco durante la cerimonia di inaugurazione - visto che ancora c'è da fare il plastico al piano terra". Si tratta di un plastico che sarà presto allestito e che si dovrà affacciare su di una parete in gran parte vetrata per orientare i turisti sulle bellezze della città di Assisi e del territorio regionale. "La ricollocazione delle opere nella pinacoteca comunale - ha spiegato Ricci - è stata fatta pensando al pubblico, per creare un percorso che renda affascinante la visita".

I lavori di ristrutturazione hanno visto il completo restauro anche degli affreschi dei soffitti del piano nobile realizzati da Giacomo Giorgetti e di quella che viene chiamata "la Sala degli Spesi", affrescata da Ventura Salimbeni, dove è stata ricollocata la libreria con scaffali settecenteschi. Al piano superiore di Palazzo Vallemani è prossimo l'allestimento della biblioteca comunale, insieme ad alcune aule in cui si potranno svolgere attività didattiche ed incontri culturali e si potrà accedere a servizi di documentazione. Il restauro del Palazzo è stato cofinanziato dai fondi dell'Unione Europea; il rifacimento delle opere, invece, dalla Regione Umbria e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, mentre il restauro degli affreschi è stato possibile grazie al contributo del ministero per i Beni e le attività culturali, con la sorveglianza della Soprintendenza per i beni architettonici.

Le sue sale espositive
racchiudono 65 opere
di varie epoche

Ancora in allestimento
la biblioteca
al secondo piano



Due momenti dell'inaugurazione alla presenza del sindaco Claudio Ricci e dell'assessore regionale Silvano Rometti



CALENDIMAGGIO Aprono le taverne delle Parti

ASSISI - Da ieri sono state riproposte le taverne della Magnifica Parte de Sotto e della Nobilissima Parte de Sopra del Calendimaggio. Una tradizione che si rinnova anche quest'anno e che costituisce la vera anteprima alla festa vera e propria per la quale mancano ancora due settimane. Presso la sala delle Volte in piazza del Comune si rivive insieme le emozioni ed i sapori del Medioevo in un ambiente suggestivo e coinvolgente, con musica e canti che si proietteranno direttamente nello spirito del Calendimaggio, fatto di poesia e divertimento. Si potrà consumare non solo porchetta, ma anche sfiziosi formaggi, piccanti salumi, paste succulente, carni prelibate, dolci delicati e vini.

Al piano terra
del palazzo
troverà spazio
il plastico
della città di Assisi
che sarà visibile
anche dall'esterno
grazie alle vetrate

La manifestazione resterà aperta fino al primo maggio Novanta espositori a Bastia Umbra per Assisi Antiquariato

BASTIA UMBRA - Appuntamento con le emozioni. Un tuffo nel passato sempre particolarmente stimolante, alla ricerca di qualche preziosa rarità. Si è alzato il sipario sull'edizione numero 35 di "Assisi Antiquariato", la mostra mercato nazionale che ogni anno richiama in Umbria migliaia di appassionati e di curiosi, tra cui molti giovani. E' uno degli eventi clou della primavera dell'arte antica. Alla vernice della mostra, che si è svolta come sempre al Centro Umbriafiere di Bastia Umbra, sono intervenuti tanti ospiti: personaggi di spicco del mondo politico, istituzionale, militare e religioso della nostra regione. "Assisi Antiquariato" rimarrà aperta fino al 1° maggio. Anche quest'anno gli organizzatori della Cima puntano forte sull'esperienza e sulla qualità. Novanta gli espositori, in pratica il me-

glio di ciò che offre il panorama italiano. Come al solito, però, saranno presenti anche alcuni importanti antiquari stranieri. In tutto sono una ventina i "nuovi", cioè gli espositori che non erano presenti nelle precedenti edizioni di "Assisi Antiquariato", a conferma della vivacità del settore, un settore in ripresa secondo gli ultimi dati.

La selezione degli antiquari, operata da una commissione di esperti d'arte, è stata molto rigida. Una rassegna completamente rinnovata nel suo allestimento: una équipe di architetti ha studiato e realizzato il nuovo percorso della mostra, sempre più intrigante e affascinante, più arioso e godibile dal punto di vista degli spazi. In vetrina tantissime proposte prestigiose, per accontentare i palati più fini, ma anche chi è in cerca di qualche oggetto particolare.

Lezione di Grazia Viterbi alla scuola "Milani" di Palazzo I bambini delle elementari incontrano i sopravvissuti alla Shoah

PALAZZO - Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani" di Palazzo hanno incontrato Grazia Viterbi che, nel periodo dal 1943 al 1945, visse clandestinamente con la sua famiglia ad Assisi, per sfuggire alle leggi razziali. Questo incontro è stato un momento del percorso scolastico iniziato con la "Giornata della Memoria", il 27 gennaio e proseguito con la conoscenza e l'approfondimento sulla figura di Don Aldo Brunacci che fu uno degli artefici, insieme al vescovo Nicolini e ad altri di Assisi, della rete clandestina che diede a molti ebrei la possibilità di nascondersi. Di queste perso-

ne nessuna venne catturata e portata nei campi di concentramento. I ragazzi hanno seguito con vivo interesse e partecipazione attiva tutto questo progetto e sono consapevoli dell'importanza di poter incontrare una persona che è stata protagonista e testimone sia delle persecuzioni, sia dell'altruismo di chi ha rischiato la propria vita per salvare coloro che in Assisi hanno trovato sicurezza e accoglienza. Gli alunni hanno posto diverse domande per conoscere e chiarire a se stessi i vari momenti vissuti, le ansie, le emozioni, e la tristezza nel sapere che molti amici e parenti non hanno mai più fatto ritorno alle loro case.

CESARETTI AGRICOLTURA

R1. 35 _ 45 _ 55

- Motori Mitsubishi Euro II a 4 cilindri raffreddati a liquido
- Potenze (2000/25/CE): 39 CV aspirato, 43 CV turbo e 51 CV turbo
- Circuito indipendente per guida idrostatica
- Circuito idraulico con pompa da 30 L/min e distributori idraulici ausiliari a 4 vie

COGLI L'OCCASIONE...

- Differenziale anteriore e posteriore con bloccaggio a comando elettroidraulico
- Cambio 12 AV + 12 RM
- Angolo di sterzo di 57°
- Nuova cabina monolitica
- Cofanatura integrale ribaltabile

A partire da
11.300 €
* iva e trasporto esclusi

SOLARIS 35 _ 45 _ 55

Cesaretti agricoltura s.r.l. - via S. Cristoforo - Ospedalecchio di Bastia Umbra (PG)
tel. +39 075 901 28 28 - +39 075 900 51 42 - fax +39 075 900 73 86 - +39 075 900 50 48 - e-mail: cesaretti@scotipa.com - www.cesarettiagricoltura.com